

## IL cuore del mondo

Nella cosmogonia Indigena Arhuaco, nella Sierra Nevada di Santa Marta, il padre-madre creatore lasciò un micro-mondo, micro-spazio dove sono rappresentati tutti i punti energetici del pianeta è come dire che attorno alla Sierra ed al pianeta vi è una rete di energia interconnessa come fosse una ragnatela - una griglia-. E nella Sierra Nevada si trova l'epicentro dove queste energie nascono, è per questo che diciamo di essere nel cuore del mondo.

I Mamos hanno la sapienza energetica per effettuare lavori di armonizzazione in questi punti, che mirano a ristabilire l'equilibrio tra loro, con la madre terra ed anche con l'universo.

Questi tipi di esercizi - o pagamenti come noi li chiamiamo - , ce li raccomandano dalla creazione. Ed è il compromesso e la responsabilità che noi come popolo indigeno abbiamo: quello di tutelare gli esseri umani del mondo. Ragione per la quale ci sentiamo sotto un compromesso universale.

Lo spazio territoriale, spazio ancestrale dei popoli indigeni, è dove si fa questa armonizzazione, per far sì che la rete di energia del mondo funzioni in equilibrio. La nostra missione è compiere (vegliare) con le leggi della natura che non cambiano, non finiscono, non si abbelliscono, che non possiamo vedere con i nostri propri occhi né misurare con strumenti scientifici e non hanno barriere.

E' così conviviamo con la terra, perché sappiamo che lì è la vita e che in essa è plasmata l'informazione di tutte le vite.

Il popolo Arhuaco attraverso i Mamos sente un dolore enorme nel vedere saccheggianti e sfruttati i luoghi sacri e le montagne dove nascono queste energie attive.

Ci duole vedere come muore la montagna e come si sta organizzando la vita per le nuove generazioni, non solo le nostre ma dell'intero pianeta.